

nap  
**Napoli** *Società*



**In piazza**  
A sinistra, una delle serate di "Procida racconta" della scorsa edizione. A destra in alto, la scrittrice Jhumpa Lahiri

LA RASSEGNA

# Procida: l'isola si racconta a sei scrittori per tre giorni

Da oggi a sabato un festival che è un vero e proprio laboratorio: gli autori girano nei borghi per incontrare personaggi e narrare le loro storie pubblicamente in un romanzo breve

Ogni isola è un racconto, popolata da centinaia di migliaia di personaggi. Procida da sempre, e un po' di più dal 2014, quando una sera d'estate la scrittrice Chiara Gamberale dopo una presentazione del suo romanzo si chiese come mai dopo Elsa Morante gli scrittori italiani avessero smesso di farsi stregare dall'isola, e poi scriverne romanzi, racconti. «Così un anno dopo è nato un festival ben diverso dai soliti. "Procida Racconta", un vero e proprio laboratorio aperto, in dialogo costante con il pubblico, con gli abitanti che diventano protagonisti, il centro delle storie. Gli autori non parlano di ciò che hanno già scritto e portano in giro in promozione, ma scrivono nei giorni in cui li ospitiamo, scoprendo l'isola, la vita di chi la vive», racconta Andrea Palombi, direttore editoriale della casa editrice "Nutrimenti", organizzatore della manifestazione

ne con Chiara Gamberale direttrice artistica. Palombi, romano, a Procida cinque anni fa ha anche riaperto una libreria, il Nutrimenti Book Shop, in via Roma, proprio in pieno centro, all'inizio del corso pedonale, dove un tempo c'era un grotto di pescatori diventata poi una sala giochi.

Da stasera, per la quinta edizione di "Procida Racconta", fino a sabato prossimo, sull'isola tornano anche gli scrittori, il meglio del panorama letterario italiano contemporaneo, come lo è stato dal primo anno, da Nicola Lagioia a Melania Mazzucco. «Ancora una volta sei autori andranno in cerca di personaggi, in giro per l'isola, e trovare una storia, incrociare un abitante, stabilire con loro un contatto, farsi raccontare un episodio della propria vita, poi scriverla, in tre giorni», prosegue Palombi. E ogni anno l'isola rivela grandi



**Luigi Lo Cascio**  
È tra i protagonisti di "Procida Racconta", il festival dell'isola cara alla Morante



**Nadia Terranova**  
Dal 6 all'8 giugno anche la scrittrice siciliana sarà sul palco di Marina Grande

sorprese, come il custode del cimitero, che nel nome aveva già una storia tutta da ascoltare, Napoleone Terzo, raccontato da Walter Siti.

«È una formula ormai consolidata, rispetta l'idea originaria, discussa con Chiara Gamberale, di riportare l'attenzione sulla magia di Procida che non lascia indifferenti: un appuntamento fisso per moltissime persone provenienti da tutta Italia. Arrivano per Procida, per gli scrittori, per le storie che ci sono ancora».

A cercare personaggi, lo spirito e la bellezza dell'isola, saranno Roberto Alajmo, Alessia Gazzola, Evita Greco, Luigi Lo Cascio, Lorenzo Marone e Nadia Terranova, che nei giorni di incontri, sopralluoghi e scrittura, discuteranno anche con il pubblico, il 6 e il 7 giugno, alle 18.30, in piazza Marina Grande, ricevendo un'intervista dai lettori

sui temi dei loro ultimi romanzi. Poi ci sarà la serata conclusiva, sabato 8 giugno, sempre molto attesa, quando al complesso di S. Margherita gli scrittori leggeranno in pubblico, ai protagonisti scelti, il loro racconto. «È un momento davvero emozionante, di fortissima intensità, genera risate, lacrime, ogni anno».

Ho avvertito negli anni una grandissima partecipazione da parte dei procidani seduti tra il pubblico, protagonisti di una storia che è la loro vita, ansiosi di ascoltarla, e ritrovarsi grazie alle parole di un autore. Questo mi ha stupito, in ogni edizione: quanto tutto ciò riesca a diventare un grandissimo strumento che veicola verso la lettura, come sentirsi raccontare, in un modo diverso da come avrebbero potuto immaginare, fa capire alle persone quanto sia importante la lettura e la scrittura».

— **pier luigi razzano**

